

COMPLESSO MUSEALE ARA PACIS

Il nuovo museo dell'Ara Pacis è un edificio progettato per essere permeabile e trasparente nei confronti dell'ambiente urbano senza compromettere la salvaguardia dell'Ara Pacis. Diventerà parte integrante del piano generale per il rinnovamento urbanistico della zona dell'Augusteo.

Le scelte progettuali sono state effettuate tenendo conto delle caratteristiche dell'ambiente e della sua storia. Il complesso museale si inserisce nel contesto preesistente assumendo come propri alcuni elementi particolarmente significativi relativi alla morfologia del sito e alla geometria del tessuto urbano.

Il nuovo complesso è costituito da un organismo ad andamento lineare che si sviluppa secondo l'asse principale nord-sud e si articola in aree scoperte, ambienti completamente chiusi ed in zone chiuse ma permeabili sia visivamente che alla penetrazione della luce. Seguendo la morfologia dell'area gli ambienti sono distribuiti su due livelli e costituiscono tre differenti aree funzionali: la zona del Museo, la zona della Sala Multimediale, e quella degli Uffici.

All'estremità nord del complesso è situato il corpo della Sala Multimediale che si sviluppa su tre livelli. All'estremità sud la zona degli uffici è collocata al di sotto della nuova piattaforma, a livello del Lungotevere, e risulta quasi invisibile nel complesso monumentale. Tra i due elementi dell'auditorio e della piattaforma è situata la zona museale che costituisce l'elemento architettonicamente più rilevante: appoggiato sulla base dell'attuale edificio, ingloba il muro delle Res Gestae, protegge con nuove grandi vetrate l'Ara Pacis e comprende differenti ambiti espositivi distribuiti su due livelli.

La grande sala dell'Ara Pacis è caratterizzata dalla luminosità e da una spazialità garantita dalla trasparenza delle vetrate che la racchiudono e che permettono di realizzare una forte reciproca comunicazione fra esterno ed interno e di ricollegare così il monumento al contesto ambientale. Una serie di lucernari orientati a nord, provvisti per filtrare e modulare la luce.

Sopra la Sala Multimediale è stata creata una terrazza che fa parte del percorso museale, e si affaccia sul Mausoleo di Augusto e sulla storica via di Ripetta.

Materiali

La scelta dei materiali è finalizzata all'integrazione con l'ambiente circostante in conformità a quanto voluto nel progetto precedente: il travertino, innanzi tutto, come elemento di continuità coloristica; l'intonaco; il vetro, che consente la compenetrazione d'interno ed esterno e, contemporaneamente, è volume e trasparenza, pieno e vuoto.

La necessità di scegliere materiali idonei ad integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante al fine di ottenere la voluta riqualificazione di piazza Augusto Imperatore, in conformità a quanto previsto nel progetto iniziale, determina l'esigenza di selezionare un travertino che per caratteristiche estetiche sia all'altezza del contesto monumentale nel quale si va ad inserire per la buona riuscita del progetto affidato all'Architetto Meier. Materiali e finiture delle superfici bianche interne ed esterne con l'obiettivo di trovare una tecnologia che garantisce l'uniformità assoluta delle superficie bianche all'interno e all'esterno, sia per quanto riguarda la colorazione che la granulatura; vetri con alte prestazioni sia nel campo architettonico che tecnico che soddisfano molteplici esigenze progettuali quali il comfort ambientale, benessere visivo, termico ed acustico, la sicurezza statica e l'estetica ma soprattutto la tutela e salvaguardia dell'Ara Pacis, scopo primario del progetto.

Contesto ambientale

L'ambito intorno al museo, collocato al lato est della Piazza Augusto Imperatore ed affiancato ad ovest dal Lungotevere in Augusta, è caratterizzato da due sistemi urbani non facilmente riconducibili ad un'unità: il Lungotevere e la Piazza Augusto Imperatore. L'incrocio tra i due sistemi che si trova nella caotica piazza Porto di Ripetta, che delimita l'area dell'intervento, è un importante approdo commerciale e turistico nell'area del centro storico ed in particolare la zona del tridente costituito da via di Ripetta, via del Corso e via del Babuino.

Il progetto prevede una scalinata monumentale in travertino appoggiato su una struttura di cemento armato, che fa riferimento, dal punto di vista storico, alla grande scalinata che conduceva al Porto di Ripetta e, sulla scala urbana, costituirà un nuovo contrappunto alla scalinata di Piazza di Spagna. Inoltre, l'inserimento di uno 'gnomone' monolitico, testimonianza della collocazione originaria dell'Ara Pacis all'interno dell'*horologium solare* di Augusto nel Campo Marzio settentrionale. Esso, infatti, fa riferimento allo gnomone del meridiano augusteo, ora obelisco in Piazza di Montecitorio, al cui estremo asse est si trovò l'Ara Pacis.

Infine la fontana, conformemente alla tradizione romana di caratterizzare e movimentare le piazze, è barriera sia acustica che visiva dal Lungotevere. E' composta da un muro d'acqua e da una vasca rettangolare comprensiva di 16 "geyser" che avranno un getto alto 4m. L'acqua scorrerà anche sugli scalini, come a Villa d'Este a Tivoli e a Villa Lante. Tutto ciò creerà un leggero gioco di luce fra gli elementi distinti del travertino, materiale di tutta la piazza e dell'acqua.

Programma superfici lorde

<u>Settore 1</u>	<u>mq</u>
Piano terra (Lungotevere)	
Atrio/ingresso	68
Negozi del Museo	60
Sala di esposizione	210
Piano seminterrato (via di Ripetta)	
Zona uffici compreso ingresso e circolazione	324
Biblioteca digitale	188
Zona personale (Guardaroba – bagni ecc.)	110
Zona impianti	145
Impianti speciali	69
<u>Settore 2</u>	<u>mq</u>
Piano terra	
Grande Sala dell'Ara Pacis	742
Piano seminterrato	
Spazi di esposizione	690
Locali tecnici	60
Sala della scala grande (ingresso sala multimedia)	132
<u>Settore 3</u>	<u>mq</u>
Piano seminterrato (Ripetta)	
Sala multimedia platea comp. servizi	266
Bagni pubblici	52
Locali tecnici	240
Vestibolo e area di circolazione	20
Piano terra (Lungotevere)	
Vestibolo e area di circolazione	110
Galleria sala multimedia	120
Piano terrazza	
Punto ristoro	120
Terrazza	260